

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

COMUNE DI TERNI

e

ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.A

e

ATC & PARTNERS MOBILITA' S.C. a r.l.

e

BUSITALIA SITA - NORD s.r.l.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Il Comune di Terni con sede e domicilio fiscale in Terni, Piazza Mario Ridolfi 1, P.I. 00175660554 rappresentato da

e

Acciai Speciali Terni S.p.A, con unico socio, sede legale in V.le B. Brin 218, Terni, capitale sociale pari ad Euro 159.682.400 i.v., codice fiscale 11222300151, iscrizione nel Registro delle Imprese di Terni n. 11222300151, rappresentata da Ing. Massimiliano Burelli e Mauro Grigoletto;

e

ATC & Partners Mobilità Società Consortile a r.l. con sede e domicilio fiscale in Terni, P.le della Rivoluzione Francese 19 - P.I. 01294330558 rappresenta da

e

Busitalia Sita Nord. s.rl. con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1 - P.I. 06473721006 rappresentata da.....

PREMESSO CHE

Il comma 1 dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 17 aprile 2019 ha stabilito che mediante un Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze) sarebbe stata definita la graduatoria dei Comuni Capoluogo di Provincia, in cui è presente un elevato inquinamento da particolato PM10 e biossido di azoto, per l'assegnazione delle risorse individuate nel Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (con rinvio all'art. 1, comma 71, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed alla Legge 7 aprile 2014, n. 56).

Il Comune di Terni, a seguito dell'approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, disposta dal D.P.C.M. del 17/04/2019, è stato inserito nella predetta graduatoria dei Comuni Capoluogo di Provincia.

Il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155, recante "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", ha stabilito agli articoli 9, 10 e 13 che le Regioni adottino piani per la qualità dell'aria;

La Regione Umbria, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 296 del 17/12/2013, ha approvato il "Piano regionale per la qualità dell'aria", in cui la Città di Terni è stata individuata come un'area di superamento dei limiti delle concentrazioni di PM10 e NO2 e quindi richiede l'adozione di specifiche misure di risanamento, tra cui la misura M2F01 "Miglioramento del trasporto pubblico regionale" che prevede la promozione:

- della sostituzione degli autobus del TPL con mezzi a basse emissioni di particolato e di NOx;
- del potenziamento del Trasporto Pubblico Urbano con mezzi elettrici (su rotaia o su gomma) o a basse emissioni di inquinanti.

Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 234 del 06/06/2020 (che ha attuato la normativa in precedenza citata) ha previsto lo stanziamento di fondi per le "città ad alto inquinamento" per il periodo 2019 - 2020;

L'art. 1, comma 2 del predetto D.M. n. 234 del 06/06/2020, ha disposto che le risorse di € 6.733.138,00 assegnate al Comune di Terni (come evincesi dalla graduatoria riportata all'Allegato 1 del medesimo Decreto) sono destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al Trasporto Pubblico Locale e alle relative infrastrutture sulla base delle disposizioni impartite dal D.P.C.M. del 17 aprile 2019.

L'Unione Europea (nell'ambito del principio di riavvicinamento delle varie normative nazionali) già da molti anni sta svolgendo un'azione di indirizzo nei confronti degli Stati membri, affinché nel settore dei Trasporti, vengano messe in atto politiche finalizzate a ridurre la dipendenza dalle importazioni di petrolio, utilizzando in alternativa fonti energetiche interne e rinnovabili, quali strumenti diretti a favorire la crescita economica, aumentare l'occupazione ed arginare i cambiamenti climatici.

La Commissione Europea con la comunicazione del 24 gennaio 2013 avente ad oggetto **“Energia pulita per il trasporto, una strategia europea in materia di combustibili alternativi”** ha evidenziato che **l'idrogeno**, l'elettricità, i biocarburanti, il gas naturale e il gas di petrolio liquefatto (GPL) possono attualmente considerarsi i principali combustibili alternativi al petrolio.

La Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) all'art. 5, comma 1, prevede che : “Gli Stati membri che decidono di includere nei propri quadri strategici nazionali punti di rifornimento per l'idrogeno accessibili al pubblico, assicurano, entro il 31 dicembre 2025, la disponibilità di un numero adeguato di tali punti, per consentire la circolazione di veicoli a motore alimentati ad idrogeno, compresi i veicoli che utilizzano celle a combustibile, nelle reti stabilite da detti Stati membri,

La Direttiva 2014/94/UE è stata recepita nel nostro ordinamento mediante il **D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257**.

Ad oggi, in Italia, l'unica esperienza di rilievo si trova a Bolzano, dove è stato realizzato un impianto (progetto H2 Alto Adige) in cui l'idrogeno viene prodotto tramite energie rinnovabili, compresso e stoccato. L'impianto in questione è in grado di rifornire fino a 15 autobus ed un parco vetture destinate al noleggio.

Il progetto UE “Clean Hydrogen in European Cities” (CHIC) ha già favorito l'utilizzo di autobus a celle a combustibile, oltre che a Bolzano anche a Milano ed in altre città europee come Londra ed Oslo. Dalle predette esperienze è emerso che gli autobus a celle a combustibile hanno un'autonomia molto più elevata rispetto ai comuni autobus elettrici, in quanto l'energia che alimenta i motori non viene accumulata in una batteria ma prodotta nella cella a combustibile mentre l'autobus è in moto, grazie alla reazione elettrochimica tra l'idrogeno e l'ossigeno dell'aria circostante. Questa reazione ha come effetto finale unicamente la produzione di vapore e calore e quindi le esternalizzazioni non hanno alcun impatto inquinante per l'ambiente.

In base a tutti i dati descritti in precedenza, il Comune di Terni ritiene necessario utilizzare i suddetti fondi assegnatigli dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 234 del 06/06/2020, per rinnovare parte del parco autobus circolante nella propria rete urbana, attraverso l'acquisto di mezzi che utilizzino la tecnologia legata all'idrogeno mediante celle a combustibile, seguendo in tal modo gli indirizzi di politica ambientale e della mobilità, tracciati dall'Unione Europea.

Per realizzare tale procedimento il Comune di Terni intende avvalersi della collaborazione, dell'esperienza e delle conoscenze tecniche che possono mettere a disposizione del progetto alcune Società, le quali contribuiscono già da anni alla crescita economica della città.

Acciai Speciali Terni Spa (AST) vanta una lunga tradizione industriale con più di 130 anni di presenza sul territorio e sul mercato e si colloca oggi tra i più importanti siti siderurgici europei. La principale attività aziendale è costituita dalla produzione di laminati piani in acciaio inossidabile e di forgiati per i quali AST è leader in Italia e tra i primi quattro produttori in Europa. Gli impianti di produzione sono concentrati a Terni, in un'area di oltre 1.500.000 mq e coprono l'intero ciclo di fabbricazione, dalla fusione fino all'imbballaggio. Dotati di tecnologie all'avanguardia, gli stabilimenti di AST forniscono circa un milione di tonnellate di acciai speciali all'anno. L'azienda occupa direttamente più di 2300 persone, mentre diverse altre centinaia di lavoratori sono coinvolti nei servizi e nell'indotto.

- Acciai Speciali Terni Spa ha deciso di redigere un proprio Bilancio di Sostenibilità, pur non rientrando tra i soggetti per i quali la legge prevede l'obbligo di tale adempimento, perché vuole contribuire alla tutela dell'ambiente e degli equilibri ecologici. I punti qualificanti del Bilancio di Sostenibilità sono:

1. Orientare sempre più l'attività verso un'economia circolare, con un uso efficiente dei materiali e dell'energia.
2. Garantire la tutela dell'ambiente e della salute, con efficienti sistemi di gestione e controllo degli impatti ambientali.
3. Sviluppare progetti di riqualificazione ambientale e di eco-innovazione coerenti con una strategia di sviluppo sostenibile del territorio.

- In base a questi presupposti, Acciai Speciali Terni SpA è interessata al recupero dei volumi di idrogeno, prodotto da terzi all'interno del suo sito industriale, da essa acquistati e che attualmente non può utilizzare nel proprio ciclo produttivo, per metterli a disposizione, in forma gratuita, per l'utilizzo di cui al presente protocollo d'intesa.

- Auspicabilmente questo potrà contribuire, affinché la Città di Terni abbia un ruolo fondamentale per lo sviluppo della mobilità ad idrogeno in Italia, anche considerato che lo stabilimento delle Acciaierie di Terni è uno dei pochi siti industriali nazionali, in cui l'idrogeno è prodotto in grandi volumi. Poiché la fabbrica della Acciai Speciali Terni SpA, è ubicata in posizione relativamente centrale nel territorio urbano, vi potrebbero essere presupposti favorevoli per consentire la realizzazione di un'infrastruttura adiacente al perimetro delle acciaierie, destinata allo stoccaggio ed alla distribuzione dell'idrogeno che rifornirà i nuovi autobus del T.P.L. urbano, acquistati mediante i fondi destinati al Comune di Terni dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 234 del 06/06/2020.

Relativamente alla gestione del Trasporto Urbano, il Comune di Terni, in seguito agli esiti di una gara ad evidenza pubblica svolta in applicazione del D.Lgs. 422/1997, in data 30/12/2005 ha firmato con la aggiudicataria **ATC & Partners Mobilità Società Consortile a r.l.** (Associazione Temporanea di Imprese) un Contratto di Servizio per la gestione di tutte le tipologie di Trasporto Urbano (Trasporto di Linea, Trasporto a Chiamata e Trasporto Scolastico) con validità di anni 6, a decorrere dallo 01/01/2006. Il Contratto di Servizio è stato poi prorogato per gli anni 2012 e 2013. Successivamente, in base al Regolamento CE n. 1370/2007 ed in applicazione di una Convenzione voluta dalla Regione Umbria, nonché di quanto stabilito dalle Leggi Regionali n. 8/2013 e n. 5/2016, il rapporto contrattuale è ancora vigente quale conseguenza dell'imposizione dell'obbligo di prosecuzione del servizio (istituto dell'Atto d'Obbligo) per il Trasporto Urbano di Terni.

Per lo svolgimento del Trasporto Pubblico di Linea la ATC & Partners Mobilità S.c. a r.l. ha visto succedersi, nel ruolo di Società Associata Capofila, prima ATC TPL e Mobilità s.r.l., poi Umbria TPL e Mobilità S.p.A., successivamente Umbria Mobilità Esercizio s.r.l. ed infine, a seguito della fusione per incorporazione della Società Umbria Mobilità Esercizio s.r.l. nella Società **Busitalia - Sita Nord s.r.l.** (soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.) quest'ultima società è subentra a pieno titolo in tutto il patrimonio attivo e passivo, nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche, dei quali Umbria Mobilità Esercizio s.r.l. era titolare, ivi compresa la proprietà degli autobus di linea operanti nel Comune di Terni, visto che l'atto di istituzione della ATC & Partners Mobilità S.c. a r.l. ha previsto che la proprietà dei mezzi usati per l'esecuzione del Contratto di Servizio rimanesse in capo alle singole imprese associate.

Nell'ambito del rapporto negoziale con il Comune di Terni, Busitalia - Sita Nord s.r.l., quale impresa incaricata della gestione del Trasporto Pubblico di Linea, ha collaborato con l'Ente per accrescere l'efficacia e l'efficienza del servizio, adattando il piano di esercizio del T.P.L. alle esigenze dell'utenza, per rendere più attrattivo il Trasporto Pubblico e quindi cercare di disincentivare l'utilizzo dei veicoli privati, limitando, almeno in parte, l'inquinamento ambientale. Vi è stata una sinergia anche nell'attuare politiche di Mobility Management, in quanto ATC & Partners e Busitalia hanno aderito all'iniziativa degli scorsi anni, con cui il Comune di Terni ha concesso delle agevolazioni tariffarie ai propri dipendenti che volevano utilizzare il mezzo pubblico per gli spostamenti casa-lavoro (bonus autobus). In applicazione dell'art. 13 del vigente Contratto di Servizio ATC & Partners e Busitalia hanno provveduto a rinnovare costantemente il parco autobus destinato al T.P.L., acquistando veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (mezzi ad alimentazione elettrica o alimentazione a gas metano). Dalla Carta della Mobilità di ATC & Partners si evince che l'azienda ha individuato nelle norme ISO 9001 ed ISO 14001 le linee guida della propria attività, mirata a salvaguardare l'ambiente. Il 60% circa degli autobus circolanti è attualmente alimentato a gas metano. In tal modo è stata data attuazione anche alle disposizioni contenute nell'art. 16 del D.Lgs. n. 422 del 19/11/1997 (Legge quadro del Trasporto Pubblico Locale) secondo cui il parametro del miglioramento della qualità dell'aria deve essere uno dei presupposti per la definizione dei "servizi minimi" del Trasporto Pubblico. In quest'ottica il Comune di Terni ha

chiesto alla ATC & Partners Mobilità S.c.a r.l. di incrementare le percorrenze chilometriche degli autobus nei periodi limitazione della circolazione veicolare privata, al fine di utilizzare dei fondi pubblici per l'attuazione di una serie di misure tendenti ad ottenere la riduzione delle emissioni prodotte anche dal traffico veicolare (misure di miglioramento della qualità dell'aria nella Conca Ternana). Busitalia, inoltre ha fornito al Comune di Terni un qualificato supporto di conoscenze utili per la preparazione del P.U.M.S. approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 23/12/2019. Relativamente alla tecnologia degli autobus ad idrogeno a celle a combustibile, Busitalia Sita Nord S.r.l., può disporre dell'esperienza che sta portando avanti un'Azienda a lei consociata, che svolge servizio di Trasporto Pubblico in Olanda.

Su questi presupposti, Busitalia, mediante PEC prot. n. 20479 del 06/11/2020 (protocollo comunale n. 137563, pari data) ha aderito all'invito del Comune di Terni di fornire dati sui costi per realizzare un impianto per lo stoccaggio e la distribuzione dell'idrogeno, nonché sui prezzi di mercato degli autobus ad idrogeno, al fine di consentire all'Ente di poter attivare, se ritenuto opportuno, una delega a svolgere gare ad evidenza pubblica per acquisire i fondi assegnati dal suddetto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 234 del 06/06/2020. Busitalia Sita Nord s.r.l. dispone infatti di esperienza e di un patrimonio di professionalità interne, che le consentono di svolgere con competenza, su delega della Pubblica Amministrazione, delle gare per acquistare autobus finanziati con fondi pubblici.

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 27 marzo 1998 inerente la "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";

il Piano Regionale dell'Umbria per la qualità dell'aria, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 296 del 17/12/2013;

il Piano Regionale dei Trasporti 2014 - 2024, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 42 del 15/12/2015;

il Piano di Risanamento Ambientale del Comune di Terni;

il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, approvato dal Consiglio Comunale di Terni con deliberazione n. 376 del 23/12/2019;

il D.Lgs. 19/11/1997 n. 422 e s.m.i.;

la Legge Regionale dell'Umbria n. 37 del 18/11/1998;

la Legge Regionale dell'Umbria n. 5 del 3/4/2012;

la Legge Regionale dell'Umbria n. 8 del 09/04/2013;

la Legge Regionale dell'Umbria n. 5 del 11/04/2016;

la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49 del 17/06/2015.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 (Oggetto)

1. Il presente Protocollo d'Intesa detta i principi generali di riferimento per la conclusione di futuri accordi attuativi, da stipularsi tra il Comune di Terni, la Acciai Speciali Terni S.p.A., la A.T.C. & Partners Mobilità S.c. a r.l. e Busitalia - Sita Nord S.r.l.
2. L'utilizzo del finanziamento di € 6.733.138,00 stanziato in favore del Comune di Terni, nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 234 del 06/06/2020, per rinnovare parte del parco autobus circolante mediante l'acquisto di autobus ad idrogeno.
3. La stipula di una convenzione tra il Comune di Terni e la Acciai Speciali Terni S.p.A., per definire la messa a disposizione di un'area di proprietà di quest'ultima, su cui poter realizzare, mediante l'utilizzo di una parte del suddetto finanziamento statale, stanziato in favore del Comune di Terni dal D.M. n. 234 del 06/06/2020 e senza alcun onere per Acciai Speciali Terni S.p.A., un impianto di recupero, stoccaggio e distribuzione, dell'idrogeno destinato ad alimentare gli autobus acquistati con il finanziamento descritto all'art. 2.2, nei limiti consentiti dalla normativa, dalle autorizzazioni e dai permessi applicabili.
4. La medesima convenzione di cui all'art. 2.3, definirà anche i termini della fornitura dell'idrogeno che la Acciai Speciali Terni S.p.A. è interessata - nei limiti di quanto consentito dalla normativa, dalle autorizzazioni e dai permessi applicabili e limitatamente alla parte di idrogeno che la stessa acquista per il proprio ciclo produttivo ma attualmente non può utilizzare nello stesso - a mettere a disposizione gratuitamente alla A.T.C. & Partners Mobilità S.c.ar.l. ed a Busitalia - Sita Nord S.r.l., quali affidatarie del Comune di Terni, per lo svolgimento del Trasporto Pubblico Urbano di Linea, al fine di alimentare gli autobus ad idrogeno acquistati con il finanziamento statale; la suddetta messa a disposizione a titolo gratuito di idrogeno, dipenderà dall'effettivo utilizzo di idrogeno da parte di Acciai Speciali Terni S.p.a. per la sua attività produttiva, secondo le attuali modalità tecniche.

5. La stipula di una convenzione tra il Comune di Terni, A.T.C. & Partners Mobilità S.c.ar.l. e Busitalia Sita Nord S.r.l., al fine di delegare a quest'ultima il compito di svolgere la gara ad evidenza pubblica, per individuare la società che progetterà e realizzerà l'impianto di recupero, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno sull'area di proprietà della Acciai Speciali Terni S.p.A., destinato ad alimentare i nuovi autobus, mediante una stazione di rifornimento dotata delle infrastrutture di supporto. La medesima convenzione, salvo che non sia diversamente stabilito dalla normativa vigente in materia, definirà i termini per affidare, successivamente alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e distribuzione, la stazione di rifornimento a Busitalia - Sita Nord S.r.l., regolando dettagliatamente le modalità e gli eventuali costi di gestione e manutenzione della struttura. La durata non potrà comunque essere inferiore a quella del presente Protocollo di Intesa.

6. La stipula di una convenzione tra il Comune di Terni, A.T.C. & Partners Mobilità S.c.ar.l. e Busitalia - Sita Nord S.r.l., al fine di delegare a quest'ultima il compito di svolgere la gara ad evidenza pubblica, per individuare la società che fornirà i nuovi autobus ad idrogeno, nel numero e tipologia che le parti definiranno, in relazione all'entità del contributo statale al netto dei costi di realizzazione dell'impianto di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno.

7. La stipula di una convenzione tra il Comune di Terni, A.T.C. & Partners Mobilità S.c.ar.l. e Busitalia - Sita Nord S.r.l., per definire l'assegnazione a quest'ultima degli autobus che verranno acquistati a seguito della gara. Nella convenzione dovranno essere espressamente inserite delle clausole di vincolo di destinazione e reversibilità, così come stabilito nell'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 49 del 17/06/2015.

8. In base a quanto previsto ai commi 5 e 6 ed ai sensi della predetta deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, le successive convenzioni inerenti la realizzazione della struttura di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno, nonché l'acquisto degli autobus ad idrogeno, dovranno altresì prevedere che i suddetti veicoli ed impianti rientrino nella categoria dei beni strumentali indispensabili per l'effettuazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale di Terni, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili. Tali beni, dovranno pertanto essere messi a disposizione dell'eventuale nuovo affidatario che dovesse emergere dalla futura gara regionale per la assegnazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

9. Le parti firmatarie si impegnano a cominciare a discutere nel dettaglio e a negoziare in buona fede le convenzioni attuative, descritte ai commi precedenti, quanto prima e comunque in funzione della progettazione da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Art. 3 (Attuazione del Protocollo d'Intesa)

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, le convenzioni attuative porranno a carico della A.T.C. & Partners Mobilità S.c.ar.l. e di Busitalia - Sita Nord S.r.l. l'obbligo di aggiornare il Comune sullo stato di avanzamento delle deleghe affidate, per garantire il buon fine dei procedimenti di gara.

Art. 4 (Durata e decorrenza)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 5 (cinque) anni, ferma restando la possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni e la volontà delle Parti, di una proroga da realizzarsi con atto scritto, per altri 5 (cinque) anni.

Art. 5 (Modifiche)

Qualora lo si ritenga indispensabile per adeguare il presente atto a mutate esigenze delle parti, il presente Protocollo d'Intesa potrà essere modificato durante il periodo di vigenza mediante accordi scritti. Le parti potranno eventualmente decidere di ampliare l'oggetto del presente Protocollo di Intesa, al fine di estendere l'utilizzo dell'impianto di distribuzione per il rifornimento anche ai veicoli di Trasporto Pubblico non di linea (Noleggio con Conducente e TAXI, disciplinati dalla Legge n. 21/1992) nonché ai veicoli ad uso privato, purché la predetta estensione non collida con i vincoli del D.M. n. 234 del 06/06/2020 e salvo in ogni caso l'accordo delle parti.

Art. 6 (Riservatezza)

In sede di stipula delle future convenzioni attuative del presente Protocollo di Intesa le parti definiranno i casi in cui sottoporre i dati e la documentazione prodotta all'obbligo di riservatezza.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo di Intesa, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. ed ai sensi del D.Lgs 101/2018 – Recepimento del Regolamento UE 679/2016 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Art. 8 (Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Protocollo d'Intesa, è esclusivamente competente il Foro di Terni.

Art. 9 (Registrazione)

Il presente protocollo di intesa, è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'Art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata del D.P.R. 26-4-1986 n. 131. Il presente atto è redatto in bollo secondo quanto stabilito dal D.P.R. n.642/1972 e s.m.i. e le spese sono a carico del Comune di Terni.

Terni,

Letto, confermato e sottoscritto

Per il COMUNE DI TERNI.....

Per la ACCIAI SPECIALI TERNI S.p.A.....

Per la ATC & PARTNERS MOBILITA' S.C. a r.l.....

Per BUSITALIA - SITA NORD s.r.l.....